

# 8/ Troll

## Des interventions ponctuelles de signalétique interactive à plusieurs échelles, incitant des passagers de la nuit à déplacement pour des rencontres et des expériences nouvelles.

**ONE-OFF MULTILEVEL** interactive signage operations, prompting travellers of the night to live by different patterns, other methods of transport for new encounters and experiences.

**INTERVENTI REGOLARI** di segnaletica interattiva su scale diverse che incitano i passeggeri della notte a vivere secondo altri ritmi, altre modalità di movimento e a vivere nuove esperienze.

## Expérimenter des mobilités nocturnes originales

Troll = lâcher dans les rues de la ville la nuit une famille de «trolls», entités mobiles individuelles ou collectives capables de susciter la poésie, le décalage et d'inspirer le public vers d'autres lieux, des événements ouïeux, des espaces urbains en périphérie (balade, lieux éphémères, non-lieux...). C'est aussi... créer, susciter des communautés éphémères, confronter les visages de la ville; stimuler des rencontres et l'appropriation du territoire lorsqu'il est plus ouvert, délivré, lorsqu'on a envie de le reconquérir. Mais c'est avant tout un état d'esprit, une griffe, un label d'opération initié par l'IVM et développé par l'agence AWP (Atelier Wunderschön Peplum).

Afin de cette recherche, il s'agit de créer des outils et des situations qui redessinent la géographie sociale en connectant des territoires, des pratiques, des envies, des groupes séparés par le jour ou par les limites de la nuit aujourd'hui.

### Projet urbain de recherche/développement de design nocturne

#### LA MÉTHODE

Trois workshops interdisciplinaires sont ainsi organisés. Mettre en partage, susciter le débat, est dans la nature même des workshops où les créatifs rencontrent les acteurs du territoire: aménageurs, décideurs, associations... C'est à l'échelle de l'Europe que se déplacent ces ateliers dans trois villes personifiant un des trois scénarios urbains de référence (détroit, archipel, centre/périmètre): il s'agit du détroit du Sund, entre Copenhague et Malmö, puis de Bruxelles, et finalement de Rome.

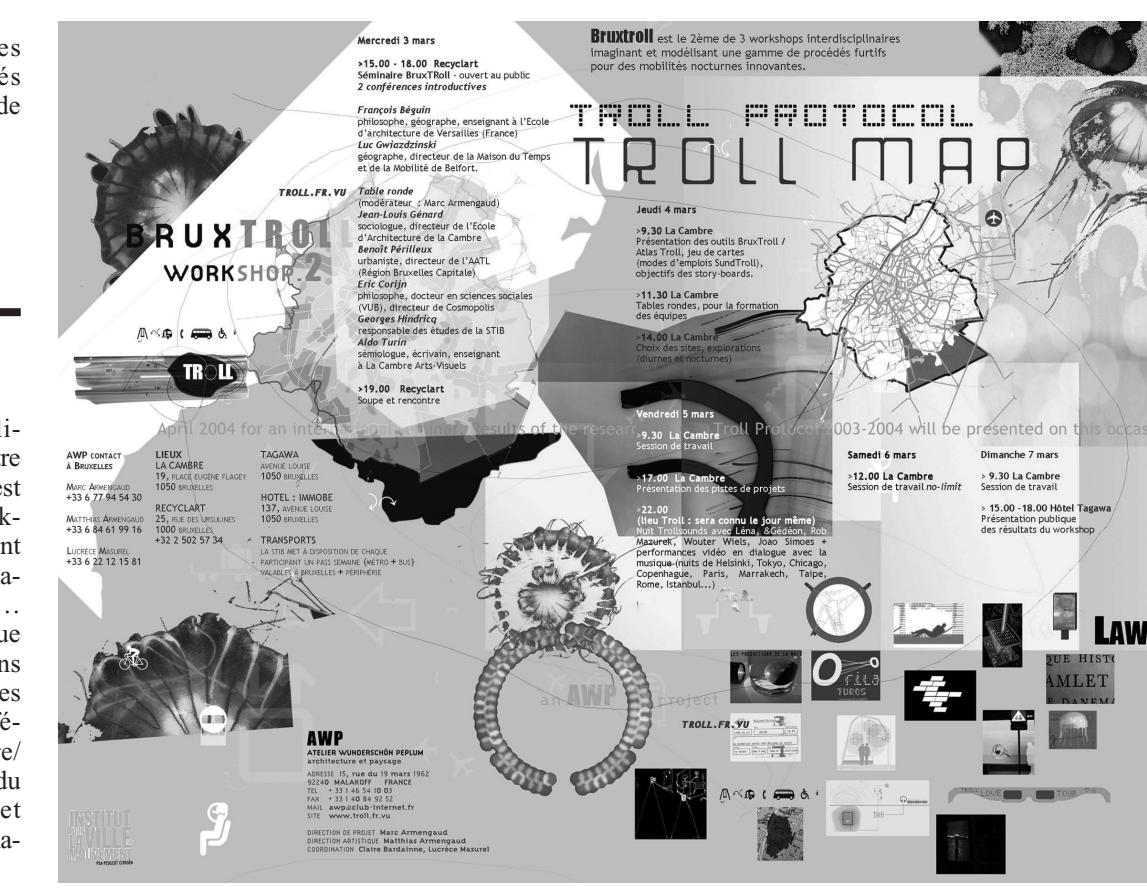
### En bref

Le Protocole Troll se mesure à des territoires européens aux caractéristiques nocturnes originales : pour y modéliser des mobilités nocturnes furtives aptes à laisser des traces. Dans le cadre de workshops interdisciplinaires et en relation étroite avec les acteurs réels du déplacement, la nuit, les recherches de Copenhague, Malmö, Bruxelles, Rome.

**SUNDTROLL DU 26/01/03 AU 1/02/04 ENTRE COPENHAGUE ET MALMÖ** un pont relé depuis 2000 des villes et une région qui s'unissent au futur. Le cercle de mobilité de l'Oresund, exemplaire le jour, fonctionne beaucoup moins bien la nuit. Copenhague est la seule ville active

## EXPERIMENTER DES MOBILITÉS NOCTURNES ORIGINALES

échelles, incitant des passagers de la nuit à déplacement pour des rencontres et des expériences nouvelles.



## SPERIMENTARE UNA MOBILITÀ NOTTURNA ORIGINALE

**T**roll = liberare di notte sulle strade delle nostre città la famiglia di «troll», entità mobili individuali o collettive capaci di suscitare poesia, originalità in grado di trasportare le persone verso luoghi dimenticati, spazi urbani al margine (periferie, luoghi di pioggia, nei vigneti...) . TROLL è anche creazione, rigurgito di zone dimenticate, confronto delle diverse realtà urbane; la possibilità di nuovi incontri attraverso la riscoperta del territorio. Ma TROLL è soprattutto una condizione mentale, una moda, un marchio ideato dall'Istituto per la città in movimento e sviluppato dall'agenzia AWP (Atelier Wunderschön Peplum). Lo scopo di questa ricerca è quello di creare mezzi e situazioni

#### IL METODO

Sono stati organizzati tre workshop interdisciplinari.

Condividere opinioni diverse, suscitare il dibattito è nella natura stessa dei workshop, luogo d'incontro di settori del territorio: politici, ingegneri, esperti, associazioni... tutto ciò su scala europea! Tre saranno le città-atelier, ognuna rappresentante di uno scenario urbano di riferimento (stretto, arcipelago, centro-periferia): si tratta dello stretto di Sund, tra Copenaghen e Malmö, Bruxelles ed infine Roma.

### IN BREVÉ

Il Protocollo Troll si applica a territori europei con caratteristiche notturne originali: per modellizzare mobilità notturne furtive tali da lasciare delle tracce, nell'ambito del workshop interdisciplinare e in stretta relazione con gli effettivi autori degli spostamenti notturni...

**FRA LE PROPOSTE AVANZATE, IN PARTICOLARE, PER BRUXTROLL** (Bruxelles) da Valéry Didelon, Victor Braufaut, Rob Mazurek, Per Henriksen, Nat Chard, Joao Simoes, Matthieu Mevel...

**BRUXTROLL DU 3 AU 7/03/04:** Le prototipo Troll è a Bruxelles per inventare delle strategie di traversie notturne. Ville mosaico di culture, d'amministrazioni (locali, regionali, nazionali e europee) e attività, l'oscurità raffigura ancora le separazioni e le enclave d'una vita archipela.

**PARMI LES PROPOSITIONS FAITES NOTAMMENT POUR SUNDTROLL** (Copenaghen e Malmö) per Jean-Luc Brisson, Rob Mazurek, Per Henriksen, Nat Chard, Joao Simoes, Matthieu Mevel...

**ROMATROLL 31.03 AU 4.04.03:** Roma ville-suisse au cœur ville? 7 fois plus fréquenté le samedi soir qu'un jour de semaine. Le workshop Roma Troll reunit dei partecipanti di SundTroll e BruxTroll per certificare la validità del progetto e ottimizzarlo un dispositivo d'inversione di ce flux de mobilità notturna: alter il centro verso una periferia jamais praticata la nuit, et faire de l'aller et du retour vers un événement Troll une aventure ludique, qui

redécouvre les possibles de la ville. La nuit du 23 avril 2004, une passeggiata furtive sarà realizzata in grandeur nature pendente le Forum.

**LA MIGRATION TROLL ORGANIZZATA A ROMA** con il supporto dell'azienda dei trasporti Atac e del Comune di Roma articolarà in particolare dei dirottamenti di autobus, la traversata di un campo in cui crescono delle fermate di autobus trollizzati, una trasmissione radio che guida il pubblico romano verso l'evento Troll per assistere, ai confini della città, ad un remix visivo e sonoro dei segnali prodotti dalla notte del centro città...

**SUNDTROLL DAL 26/01/03 ALL'1/02/04 ENTRE COPENHAGEN E MALMÖ**: dal 2000 un ponte collega delle città e una regione che si uniscono al futuro. L'area di mobilità dell'Oresund, esemplare di giorno, funziona nettamente meno bene di notte. Copenaghen è l'unica città attiva di notte, ma vi si recano sempre meno Svedesi, a causa del prezzo della traversata, 5 volte superiore a quella delle navi.

**FRA LE PROPOSTE AVANZATE, IN PARTICOLARE, PER SUNDTROLL** (Copenaghen e Malmö) da Jean-Luc Brisson, Rob Mazurek, Per Henriksen, Nat Chard, Joao Simoes, Matthieu Mevel...

**ROMATROLL DAL 31.03 AL 4.04.03:** Roma città-mosso, 7 volte più frequentata, in centro, di sabato sera che non in settimana. Il workshop Roma Troll riunisce partecipanti di SundTroll e BruxTroll e creativi romani, per programmare ed organizzare un dispositivo di inversione di questo flusso di mobilità notturna: andare dal centro verso una periferia mai praticata di notte, e fare dell'andata e del ritorno verso un evento Troll... una simpatica avventura, che risponde alla possibilità della città. La notte del 23 aprile 2004, sarà organizzata una passeggiata furtiva all'interno in grandezza notturna durante il Forum.

**LA MIGRAZIONE TROLL ORGANIZZATA A ROMA** con il supporto dell'azienda dei trasporti Atac e del Comune di Roma articolarà in particolare dei dirottamenti di autobus, la traversata di un campo in cui crescono delle fermate di autobus trollizzati, una trasmissione radio che guida il pubblico romano verso l'evento Troll per assistere, ai confini della città, ad un remix visivo e sonoro dei segnali prodotti dalla notte del centro città...

**BRUXTROLL DAL 3 AL 7/03/04:** Il protocollo Troll è a Bruxelles per inventare strategie di traversie notturna. Città mosaico di culture, amministrazioni (locali, regionali, nazionali ed europee) e attività: l'oscurità viene a rinforzare ulteriormente le separazioni e i meandri di una città-arcipelago...

**THE TROLL MIGRATION ORGANIZED IN ROME** with the support of the Atac transport network and Rome city council will include bus hijacks, crossing a field full of trollified bus stops, a radio programme steering the Roman public to the city's Troll event, to take part in a sound and vision remix of the signals generated by the city-centre night...

The authors of this Troll event will include: Catherine Gifler, Stalker, Pierre Giner, Jean-Luc Brisson, Matthieu Mevel, Joao Simoes...

**SOME OF THE PROPOSALS FOR SUNDTROLL** (Copenaghen e Malmö) suggested by Valéry Didelon, Victor Braufaut, Rob Mazurek, William Verbeek, Wouter Wiels, Boris Beaucarne...

**'A virtual underground zoo strategies for night-time events in the European district, transformation of the canal landscape to re-polarise nocturnal activities, a film about avenue Louise as a setting that reveals the ambiguities of the Brussels night, a 38-minute radio sitcom broadcasting stories of night travellers on the Brussels-Lille motorway.'**

**ROMATROLL 31.03 TO 04.04.03:** Rome, a museum-city where 7 times more people go into the

### IN BRIEF

The Troll Protocol is directed at European territories with particular nocturnal characteristics: to model undercover but detectable nocturnal mobilities within the framework of an interdisciplinary workshop and a close collaboration with the real agents of night-time movement...

**SUNDTROLL FROM 26/01/03 TO 01/02/04 BETWEEN COPENHAGEN AND MALMÖ:** Since 2000 a bridge has provided a link to the future between towns and a region that are coming to form a whole. Exemplary in time, the Øresund mobility system is much less effective at night. Copenhagen is one city that is active at night, but fewer and fewer Swedes go there because of the cost of the crossing, 5 times as much as the boats.

**THE METHOD** These interdisciplinary workshops have been organised, for sharing and debate, where designers meet the territorial stakeholders: developers, decision-makers, associations... These workshops will move across Europe in three cities that exemplify one of the three reference scenarios (strait, archipelago, centre/periphery): the Strait of Sund, between Copenhagen and Malmö, and finally Rome.

### EXPERIMENTS IN NEW FORMS OF NOCTURNAL MOBILITY

the territorial stakeholders: developers, decision-makers, associations... These workshops will move across Europe in three cities that exemplify one of the three reference scenarios (strait, archipelago, centre/periphery): the Strait of Sund, between Copenhagen and Malmö, and finally Rome.

**T**roll = Sowing the streets of the urban night with a family of «trolls», individual or collective mobile units that provide inspiration for poetic and lateral thinking, and point the public towards other places, forgotten events, marginal urban spaces (subways, temporary venues, non-places...) It's also about... creating, prompting ephemeral communities, comparing the faces of the city; stimulating encounters and appropriating territory when it is more open, unbound, inviting conquest. But above all, it is a state of mind, a logo, an operating label devised by IVM and developed by the AWP agency (Atelier Wunderschön Peplum). In the course of this research, the task is to create tools and situations that will redraw

social geography by connecting territories, practices, ambitions, groups, that are separated by the day or by the limits of today's night

#### THE METHOD

Workshops for sharing and debate, where designers meet

the territorial stakeholders:

developers,

decision-makers,

associations...

These workshops will move across Europe in three cities that

exemplify one of the three reference scenarios (strait, archipelago, centre/periphery): the Strait of Sund, between Copenhagen and Malmö, and finally Rome.



## 'La notte'

### Des interventions ponctuelles de signalétique interactive à plusieurs échelles, incitant des passagers de la nuit à déplacement pour des rencontres et des expériences nouvelles.

échelles, incitant des passagers de la nuit à déplacement pour des rencontres et des expériences nouvelles.

#### ONE-OFF MULTILEVEL

interactive signage operations, prompting travellers of the night to live by different patterns, other methods of transport for new encounters and experiences.

#### INTERVENTI REGOLARI

di segnaletica interattiva

su scale diverse che incitano i passeggeri della notte

a vivere secondo altri ritmi, altre modalità di

movimento e a vivere nuove esperienze.

## SPERIMENTARE UNA MOBILITÀ NOTTURNA ORIGINALE

**T**roll = liberare di

notte sulle strade

delle nostre città la

famiglia di «troll»

entità mobili individuali

o collettive capaci

di suscitare poesia, ori-

ginialità in grado di

trasportare le persone verso

luoghi dimenticati, spazi urbani al

margine (periferie,

luoghi di pioggia,

nei vigneti...) . TROLL è

anche creazione, rigurgito di

zone dimenticate, confronto

delle diverse realtà urbane;

la possibilità di nuovi incontri attraverso la

riscoperta del territorio. Ma

TROLL è soprattutto una

condizione mentale, una

moda, un marchio

ideato dall'Istituto per la

città in movimento

e sviluppato dall'agenzia

AWP (Atelier Wunderschön Peplum).

Lo scopo di questa ricerca è

quello di creare mezzi e

situazioni

che ci permettono di

ridisegnare la geografia

sociale intercollegando fra

loro territori, pratiche,

desideri, gruppi separati

dal giorno o dagli attuali

limiti della notte.

**IL METODO**

Sono stati organizzati tre

workshop interdisciplinari.

Condividere opinioni diverse,

suscitare il dibattito è nella

natura stessa dei

workshop.

Confronto di

diverse realtà urbane;

la possibilità di nuovi incontri

attraverso la

riscoperta del

territorio. Ma



# 4/ Forum

dal 22 al 24 Aprile 2004

'La notte'

**Une étape** importante de sensibilisation et de constitution d'un réseau international: le Forum européen sur les mobilités des villes la nuit.

## Le Forum international des mobilités nocturnes à Rome

L'invitation de la municipalité de Rome, ce premier forum des mobilités nocturnes s'inscrit dans le programme global de l'Institut pour la ville en mouvement sur les «mobilités dans la ville la nuit» et bénéficie du soutien du Predit. Il réunira des représentants des villes européennes ayant participé aux projets des opérateurs de transport, des architectes, des urbanistes, des chercheurs, des universitaires, des designers, des artistes et des représentants d'associations intéressées par la question des mobilités nocturnes. Il permettra de diffuser les enjeux de la problématique des villes la nuit; de présenter les premiers résultats des enquêtes et des traversées nocturnes et d'imaginer de nouvelles modalités de fonc-

### Rendre la nuit plus accessible et plus hospitalière

s'approvisionne et de la ville qui s'anime. L'accent sera également mis sur les questions d'inegalités d'accès, de concurrence entre voitures individuelle et transport en commun, de conflits d'usage, de nuisance et de sécurité.

**UNE AMBITION POUR UN PROJET COMMUN**  
Cette rencontre permettra de mieux apprendre l'évolution de la demande de l'offre, de la demande et des pratiques de mobilités nocturnes et

tionnement entre les quartiers de la ville qui dort, de la ville qui circule, de la ville qui travaille et d'identifier les problèmes et les innovations dans ce domaine. Elle conduira alors à la construction des bases d'un réseau international de recherche et d'expérimentations croisées afin de rendre la ville la nuit plus accessible et plus hospitalière.

#### LES GRANDS MOMENTS DU FORUM:

#### ■ L'introduction à la ville la nuit

#### ■ Le premier état des lieux de l'offre et de la demande en matière de mobilité nocturne,

#### ■ des études de cas détaillées,

#### ■ la mise en réseau et le lancement de projets de recherche, d'échanges et d'expérimentations,

#### ■ des moments d'immersion dans la nuit romaine à travers deux expériences: traversée nocturne et expérimentation Troll,

#### ■ la construction d'un réseau international des partenaires.

### En bref

**BARBARA BARTKOWICZ**, directrice, Institut d'urbanisme pour le développement des villes et des régions (Pologne)  
*«En Pologne, il y a deux problèmes essentiels qui permettent et nécessitent une approche transversale: l'environnement et la mobilité. Depuis la chute du communisme, on constate une augmentation de la demande de mobilité, un développement de l'automobile et parallèlement de plus en plus de personnes sans véhicules qui ont des difficultés pour bouger. Ce qui est vrai, c'est que l'offre en journée est encore plus pauvre que la demande la nuit. Dans ces deux cas, sur les mobilités la nuit, je propose que nous séparions fortement l'été et l'hiver car, dans nos régions, ce sont deux villes différentes. Avec le développement touristique, nous devons également engager une réflexion urbanistique sur la ville la nuit en veillant à la répartition des secteurs animés sur toute la ville.»*

**TOUT LE PROJET EN LIGNE**  
Vous vous intéressez à ce projet, vous voulez en savoir plus sur les recherches et enquêtes internationales menées, sur les traversées nocturnes de villes, sur le

forum international de Rome, sur les premières expérimentations menées (Noctambulle, Troll...), sur nos partenaires... vous pouvez trouver toutes ces informations en cinq langues (français, anglais, espagnol, italien, allemand) sur le site consacré au projet: [www.u-night.org](http://www.u-night.org)

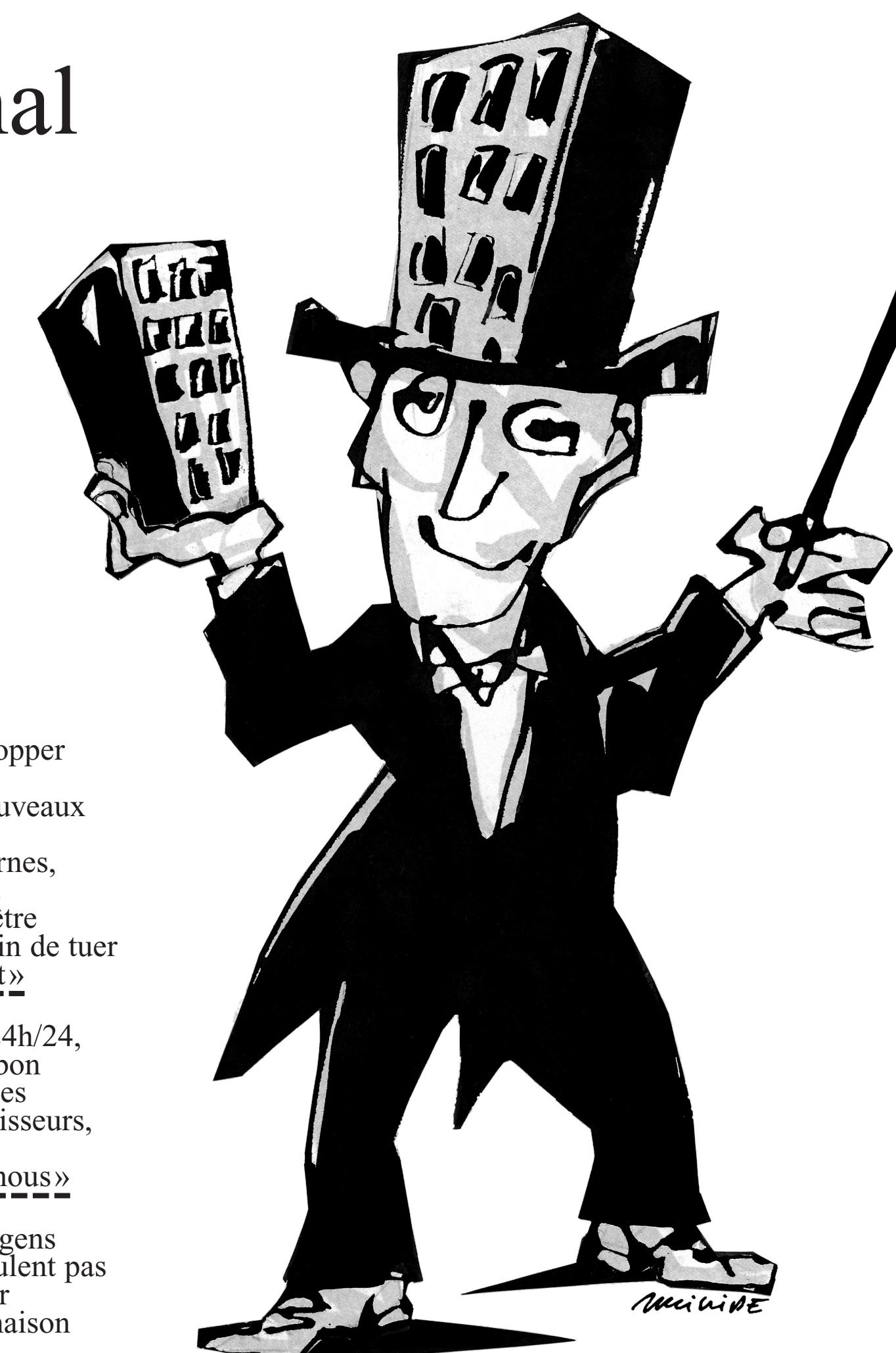
**WALTER VELTRONI**, maire de Rome (Italie)  
«La nuit blanche a été l'occasion d'inviter la ville à un moment de repos, d'autre heures et dans une perspective différente: allumer la vie dans la nuit et en nous mêmes pour dessiner une Rome toujours nouvelle, palpitante et ouverte.»

**ROGER VICOT**, adjoint au maire de Lille en charge de la vie nocturne (France)  
«La vie nocturne tient une place de plus en plus importante dans la notoriété d'une métropole de plus d'un million d'habitants. L'enjeu de la nuit nocturne est de concilier les intérêts souvent divergents des exploitants d'établissements et des riverains.»

**SYLVIE RABIN**, directrice des Ressources humaines de General Electric (France)  
«Si contreirement au travail du week-end, le travail de nuit reste largement subi, il comporte cependant quelques avantages: tout d'abord il est moins encadré, avec une hiérarchie moins pesante qu'en plein jour. Les gens de nuit sont à leur tour, les axes de communication leurs appartenient. Verser de la médaille: la fréquence des transports publics est beaucoup plus faible que le jour voire nulle dans certains endroits.»

#### EXPOSITION «BOUGE L'ARCHITECTURE! VILLES ET MOBILITÉS»

L'exposition «Bouge l'architecture! Villes et mobilités» est présentée à la Fondation Adriano-Olivetti à Rome du 21 avril au 1<sup>er</sup> mai 2004, après avoir voyagé - Lisbonne, Bordeaux, Paris, Rotterdam, Oslo, Thessalonique, Copenhague, Shanghai, Canton...  
Prima ed Ultima pagina di VENEZIA prima ed ultima pagina di VENEZIA feriale e notturna 0.52 - 0.27  
Prima ed Ultima pagina di TARSIA prima ed ultima pagina di TARSIA feriale e notturna 0.50 - 0.54



## THE INTERNATIONAL MOBILITIES IN ROME

**AT THE INVITATION OF**

**MAKING THE CITY FRIENDLIER AND MORE ACCESSIBLE**

At the invitation of the city of Rome, this first forum on night-time mobilities, backed by Predit, is part of City on the Move's global programme on "mobilities in the city at night". It will bring together representatives from surveyed European cities, transport operators, architects, urban planners, researchers, academics, designers, artists and representatives of associations interested in the issue of night-time mobilities. It will publicise the issues of the

urban night, it will present the initial results of surveys and nocturnal city journeys and will formulate new balances between the city's night-time states: asleep, in motion, at work, stocking up, at play. Emphasis will also be placed on questions of inequality of access, competition between the private car and public transport, conflicts of use, of disturbance and of security.

#### A COMMON AIM

The meeting will provide a better understanding of changes in supply and demand and in the practices of nocturnal mobilities, and will identify problems and innovations. It will lead to the first elements of

#### HIGH POINTS OF THE FORUM:

■ Introduction to the urban night, ■ Initial inventory of supply and demand in nocturnal mobility,

■ Detailed case studies, ■ Networking and launch of research, feedback and experimental projects, ■ Two experiences of immersion in the Roman night: night journey and Troll experiment,

■ Construction of an international network of partners.

#### "BY DEVELOPING SO MANY NEW NIGHTSPOTS, WE MAY BE KILLING THE NIGHT"

#### "24/24 IS GOOD FOR INVESTORS, NOT FOR US"

#### "PEOPLE DON'T WANT TO GO HOME BEFORE 11 PM."

#### "NIGHTWORK SUITS ME!"

#### "CON IL PROLIFERARSI DI TANTI LUOGHI NOTTURNI, NON STIAMO FORSE SOFFOCANDO LA NOTTE?"

#### "IL 24/24 ORE, È BUONO PER I COMMERCANTI, MA NON PER NOI!"

#### "LA GENTE NON VIUOLE PIÙ TORNARE A CASA PRIMA DELLE 23"

#### "MI PIACE LAVORARE LA NOTTE!"

#### "ESPOSIZIONE MUOVI L'ARCHITETTURA! LA CITTÀ E LA MOBILITÀ"

L'esposizione «Muovi l'architettura! la città e la mobilità» sarà presentata presso la Fondazione Adriano-Olivetti a Roma dal 21 aprile al 1<sup>er</sup> maggio 2004, esposte sulle esperienze di viaggio tra Lisbona, Bordeaux, Parigi, Rotterdam, Oslo, Salonicco, Copenaghen, Shanghai, Canton...

'La notte'

dal 22 al 24 Aprile 2004

'La notte'

**A STEP** that is important in raising awareness and creating an international network: European Forum on mobilities in the city at night

**UNA TAPPA** importante di sensibilizzazione e di costituzione di una rete internazionale di esperti in materia di trasporti notturni, il forum europeo sulle mobilità notturne.



## FORUM ON NIGHT

# FORUM INTERNAZIONALE SULLA MOBILITÀ NOTTURNA, ROMA

Questo primo Forum sulla mobilità notturna è parte integrante del programma dell'Istituto per la città in Movimento sulle mobilità notturne e sostenuto dal Predit, il programma di ricerca nazionale francese. Su cortese invito del Comune di Roma, il Forum riunirà, oltre ai rappresentanti delle città europee che avranno partecipato all'inchiesta, anche esperti del settore dei trasporti terrestri, architetti, urbanisti, designer e rappresentanti di associazioni culturali. Il forum permetterà di diffondere le problematiche riguardo i servizi di trasporto notturno; di presentare i primi risultati delle inchieste e delle

traversate notturne e di immaginare nuove modalità di funzionamento per i quartieri della città che dorme, della città che vive, della città che lavora e della città che si diverte. Saranno evidenziati ugualmente i problemi di discriminazione, di conflitto tra i mezzi di trasporto individuale, di inquinamento acustico e di sicurezza.

#### I MOMENTI CHIAVE DEL FORUM

■ Introduzione alla città di notte, ■ Resoconto iniziale dei luoghi, della domanda e dell'offerta dei servizi di mobilità notturna urbana, ■ Analisi caso per caso, ■ Creazione di un sito web e programmi di ricerca, di scambio e di spostamento online,

■ Momenti d'immersione nella notte romane attraverso due percorsi: traversate notturne e sperimentazione Troll, ■ Costruzione di una partnership internazionale.

**IN BREVE**

**BARBARA BARTKOWICZ**, direttrice, Istituto di urbanistica per lo sviluppo delle città e regioni (Polonia)

«In Polonia, ci sono due problemi essenziali che permettono e necessitano un approccio trasversale: l'ambiente e la mobilità. Dalla caduta del comunismo si constata un aumento della domanda di mobilità, lo sviluppo dell'automobile e parallelamente un numero crescente di persone non motorizzate che hanno difficoltà a spostarsi. Inoltre, ciò che vale di giorno, vale maggiormente di notte. In questi lavori sulla mobilità notturna propongo di separare l'esperienza di notte da quella nelle nostre regioni, ci sono due città differenti. Con lo sviluppo del turismo, dobbiamo ugualmente intraprendere una riflessione urbanistica sulla città di notte, procedendo alla ripartizione dei vari settori su tutta la città.»

#### TUTTO IL PROGETTO ON LINE

Voi vi interessate a questo progetto, ne volete sapere di più sulle ricerche e sulle scoperte internazionali effettuate, sulle traversate notturne nelle città, sul Forum Internazionale di Roma, sui primi esperimenti condotti (Noctambulle, Troll...), sui nostri partner?

..Potete trovare tutte le informazioni in cinque lingue (francese, inglese, spagnolo, italiano, tedesco) sul sito indicato nel progetto: [www.u-night.org](http://www.u-night.org) e [www.ville-en-mouvement.com](http://www.ville-en-mouvement.com)

#### TONY GOMEZ

direttore de L'Etoile night-club a Parigi (Francia)

«Se prima la notte era qualcosa di marginale, ora le cose sono migliorate. Io mi batto affinché ci si renda conto che la notte esiste e offre occasioni di attività e occe-

si. La notte rappresenta un momento importante ed è nostro dovere convincere la collettività e le autorità a migliorare i servizi di trasporto notturno e a permettere a tutti di poter accedere ai luoghi e alle iniziative organizzate di notte.»

#### WALTER VELTRONI

sindaco di Roma (Italia)

«La notte bianca è stata per tante gente l'occasione di conoscere Roma sotto un altro punto di vista ad orari diversi e con una prospettiva diversa: la vita notturna per creare una città sempre più nuova, palpitante e attiva.»

#### ROGER VICOT

vicesindaco della città di Lille, responsabile per la vita notturna (Francia)

«La vita notturna assume un ruolo ancora più importante nella reputazione di una città che conta più di un milione di abitanti. La sfida consiste nel conciliare gli interessi spesso divergenti dei proprietari dei club e locali.»

#### PASCAL SMET

segretario di stato, assessore alla mobilità, alla funzione pubblica, alla lotta contro gli incendi, al pronto soccorso, Bruxelles (Belgio)

«Contrariamente al lavoro durante il fine settimana, il lavoro notturno è più faticoso ma allo stesso tempo presenta dei vantaggi: innanzitutto presenta una gerarchia meno pesante che durante il giorno.»

#### TONY GOMEZ

Secondo vantaggio: i lavoratori vanno controcorrente, arrivano a lavoro quando gli altri partono. A piedi, in bicicletta o in automobile, le strade sono semideserte. Il rovescio della medaglia: la frequenza dei trasporti pubblici in alcune città è molto più ridotta o inesistente rispetto al giorno.»

#### SYLVIE RABIN

direttrice delle Risorse Umane di General Electric France

«Contrariamente al lavoro durante il fine settimana, il lavoro notturno è più faticoso ma allo stesso tempo presenta dei vantaggi: innanzitutto presenta una gerarchia meno pesante che durante il giorno.»

#### MAURIZIO VERRONE

responsabile della politica della cultura, della comunicazione e dello sport, Roma (Italia)

«La notte è un momento di tempo per la città, per la vita notturna, per creare una città sempre più nuova, palpitante e attiva.»

#### ESPOSIZIONE

«MUOVI L'ARCHITETTURA!

LA CITTÀ E LA MOBILITÀ»

L'esposizione «Muovi l'architetture! la città e la mobilità» sarà presentata presso la Fondazione Adriano-Olivetti a Roma dal 21 aprile al 1<sup>er</sup> maggio 2004, esposte sulle esperienze di viaggio tra Lisbona, Bordeaux, Parigi, Rotterdam, Oslo, Salonicco, Copenaghen, Shanghai, Canton...



**CON IL PROLIFERARSI DI TANTI LUOGHI NOTTURNI, NON STIAMO FORSE SOFFOCANDO LA NOTTE?**

**“IL 24/24 ORE, È BUONO PER I COMMERCANTI, MA NON PER NOI!”**

**“LA GENTE NON VIUOLE PIÙ TORNARE A CASA PRIMA DELLE 23”**

**“MI PIACE LAVORARE LA NOTTE!”**



